

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1687 del 19 novembre 2019

Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026. Approvazione degli schemi di Atto costitutivo e di Statuto del Comitato Organizzatore (OCOG).

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, facendo seguito all'assegnazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 a favore delle Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, si approvano gli schemi di Atto costitutivo e di Statuto del Comitato Organizzatore Giochi Olimpici Invernali 2026, ai fini della formale costituzione del Comitato, dando avvio altresì all'iter per l'individuazione dei rappresentanti della Regione del Veneto in seno al Consiglio di Amministrazione del Comitato stesso.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1520 del 22 ottobre 2018, a chiusura della fase di Dialogo ed all'esito della selezione da parte del CIO delle città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, assieme alle città di Stoccolma e Calgary, quali città ammesse alla successiva fase di Candidatura per l'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, la Regione Lombardia, la Città di Cortina d'Ampezzo, la Città di Milano e il CONI, che ha definito le attività previste nel Processo di Candidatura e i compiti da svolgere a cura dei soggetti coinvolti, individuando altresì le necessarie misure organizzative.

Con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1611 del 30 ottobre 2018, è stato approvato il testo definitivo del Protocollo di Intesa, secondo gli accordi intervenuti tra le Parti.

In data 5 novembre 2018 è stato sottoscritto il suddetto Protocollo di Intesa tra le Città di Milano e Cortina d'Ampezzo, la Regione del Veneto, la Regione Lombardia ed il CONI e sono state avviate le attività finalizzate ad attuare il Piano di azioni inerente la Fase di Candidatura.

Con DGR n. 1904 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il budget finanziario, nonché il relativo piano di riparto tra Area Lombarda e Area Dolomitica e, nell'ambito dell'Area Dolomitica, tra la Regione del Veneto e gli altri Enti interessati (Comune di Cortina d'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano), unitamente ai Format della Prima Parte delle Garanzie, da allegare al Dossier di Candidatura.

La Fase della Candidatura ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 si è conclusa il 24 giugno 2019, nel corso della Sessione Generale del CIO, tenutasi a Losanna, con la scelta delle città di Milano e di Cortina d'Ampezzo quali Città Ospitanti.

A seguito di tale assegnazione, nell'ambito della stessa Assemblea generale del CIO del 24 giugno 2019, tra il CIO, il CONI, le Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, la Regione del Veneto e la Regione Lombardia è stato sottoscritto l'*Host City Contract*, recante i principi fondamentali che dovranno presiedere l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi.

Ha preso quindi avvio la fase transitoria, finalizzata a dar corso celermente agli adempimenti e alle attività necessarie per garantire l'avvio della Fase di Organizzazione dei Giochi, nel rispetto dei principi previsti dalla Carta Olimpica, dall'*Host City Contract* e in ottemperanza al modello di *Governance* definito nel Dossier di Candidatura.

Al fine di assicurare continuità al rapporto di collaborazione già instaurato tra gli Enti interessati per la realizzazione delle attività inerenti la fase transitoria sino al concreto avvio della Fase di Organizzazione dei Giochi, con DGR n. 1031 del 12 luglio 2019 è stato approvato lo schema di Addendum al Protocollo di Intesa, che è stato in seguito sottoscritto digitalmente in data 5 agosto 2019, tra Regione del Veneto, Regione Lombardia, le Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo e il CONI.

In maniera analoga, per quanto attiene all'Area Dolomitica, si è ritenuto necessario estendere alla fase transitoria l'efficacia dell'accordo sottoscritto in data 8 gennaio 2019 tra la Regione del Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano, tenuto conto dell'ambito oggettivo dell'accordo stesso, che attiene specificamente alle sole attività prescritte dal Processo di Candidatura, in maniera da confermare l'operatività dell'assetto organizzativo già previsto per la Fase di Candidatura, anche per

tutte le attività successive relative al periodo transitorio, sino al concreto avvio della Fase di Organizzazione dei Giochi.

A tal riguardo, facendo seguito all'atto di impegno sottoscritto in data 28 settembre 2019, con il quale i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso l'intenzione di partecipare, in qualità di aderenti istituzionali, alla Fase Organizzativa di Giochi e al modello di *Governance*, con DGR

n. 1553 del 29 ottobre 2019 è stato approvato lo schema di Addendum, per estendere l'efficacia del succitato accordo sottoscritto tra Regione del Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nell'attuale contesto transitorio, inoltre si è proceduto a porre in essere le attività finalizzate alla definizione e al concreto avvio del modello di *Governance* dei Giochi Olimpici.

Secondo i principi dettati dalla disciplina olimpica, è prevista la costituzione di un Comitato Organizzatore (OCOG), che sarà responsabile delle attività inerenti l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi sotto la supervisione di un Consiglio olimpico, mentre per la realizzazione delle opere necessarie ai Giochi verrà costituita un'Agenzia di progettazione olimpica, partecipata dagli Enti territoriali interessati.

Ai suddetti Organismi è chiamata a partecipare la Regione del Veneto. In particolare, il Comitato Organizzatore dei Giochi sarà costituito su iniziativa della Regione del Veneto e degli altri soggetti, quali il Comune di Milano, il Comune di Cortina d'Ampezzo, la Regione Lombardia, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano ("CONI") e il Comitato Italiano Paralimpico ("CIP").

A tal fine, l'articolo 1 della legge regionale "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2020*", in corso di pubblicazione, ha autorizzato la Regione del Veneto a partecipare, in qualità di aderente istituzionale al Comitato Organizzatore dei Giochi (OCOG) e all'Agenzia di Progettazione Olimpica, prevedendo la copertura finanziaria per euro 1.000.000,00 per l'esercizio 2020 ai fini dell'adesione ai suddetti Organismi, nonché di euro 200.000,00 per ciascuno degli esercizi 2020, 2021 e 2022 per il concorso alle spese di funzionamento e per il finanziamento delle attività dei medesimi Organismi.

Per quanto riguarda la formale costituzione del Comitato Organizzatore, prendendo come base di riferimento le indicazioni espresse dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 27 agosto 2019 a favore dello strumento giuridico della Fondazione, è stato costituito un Gruppo di lavoro, composto dai tecnici dei vari Enti interessati, con il compito di elaborare una bozza di Statuto del Comitato Organizzatore.

Nel corso dell'incontro del Comitato Esecutivo di Coordinamento del 23 ottobre 2019, sono state approfondite le questioni emerse nell'ambito del Gruppo di lavoro, addivenendo, nel successivo incontro del 6 novembre 2019, all'elaborazione del testo finale dello Statuto, riportato nell'**Allegato B**) del presente provvedimento.

In particolare, per quanto riguarda la partecipazione della Regione del Veneto agli organi del Comitato Organizzatore, l'articolo 6 prevede la presenza di due rappresentanti della Regione del Veneto all'interno del Consiglio di amministrazione della Fondazione, nominati dalla Giunta Regionale del Veneto, mentre l'articolo 14 relativo al Collegio Sindacale dispone al comma 1 che alla Regione del Veneto spetti, insieme agli altri Enti territoriali, la nomina del Presidente del Collegio Sindacale, di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale di approvare lo schema di Atto costitutivo, **Allegato A** del presente provvedimento, nonché lo schema di Statuto della Fondazione "Comitato Organizzatore Giochi Olimpici Invernali 2026", **Allegato B** del presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e ai quali potranno essere apportate modifiche non sostanziali concordate tra le Parti, nonché quelle eventualmente indicate dal Comitato Olimpico Internazionale.

Si propone, altresì, di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione dell'Atto costitutivo e dello Statuto, una volta completate le relative procedure autorizzatorie a cura dei singoli Enti interessati, demandando all'Area Programmazione e Sviluppo Strategico - Direzione Enti locali e Servizi elettorali, l'adozione degli atti conseguenti, con particolare riguardo in primis la pubblicazione degli avvisi per l'individuazione dei rappresentanti della Regione del Veneto all'interno degli organi del Comitato Organizzatore.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE la vigente Carta Olimpica, l'Agenda Olimpica 2020 e l'Host City Contract sottoscritto a Losanna in data 24 giugno 2019;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 357 del 21 marzo 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 635 del 8 maggio 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 905 del 19 giugno 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.1520 del 22 ottobre 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1611 del 30 ottobre 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1904 del 19 dicembre 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 214 dell'8 marzo 2019;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 406 del 2 aprile 2019;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 440 del 9 aprile 2019;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 667 del 21 maggio 2019;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 864 del 19 giugno 2019;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1031 del 12 luglio 2019;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1553 del 29 ottobre 2019;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli schemi di Atto costitutivo e di Statuto della Fondazione "Comitato organizzatore Giochi Olimpici Invernali 2026", quali **Allegato A** e **Allegato B** del presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, al quale potranno essere apportate modifiche non sostanziali concordate tra le Parti, nonché quelle eventualmente indicate dal Comitato Olimpico Internazionale.
3. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione dell'Atto costitutivo e dello Statuto di cui al punto precedente;
4. di incaricare l'Area Programmazione e Sviluppo Strategico - la Direzione Enti locali e Servizi elettorali, dell'attuazione del presente provvedimento;
5. di incaricare la Direzione Enti locali e Servizi elettorali dell'adozione degli atti di impegno, nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2020-2022, sulla Missione 06 "Politiche Giovanili, sport e tempo libero", Programma 01 "Sport e Tempo Libero", Titolo 3 "Spese per incremento di attività finanziarie" e Titolo 1 "Spesa corrente" del bilancio di previsione 2020-2022 (art. 1, del "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2020*", in corso di pubblicazione);
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale, omettendo gli **Allegati A e B**, i quali sono consultabili presso gli Uffici dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico.

Allegati (*omissis*)